

ENDURO: APPUNTAMENTO CON LA 'MOTOCALCATA DELLE MARGHERITE'

29 Aprile 2011



L'AQUILA – Dopo il successo dello scorso anno, si rinnova l'appuntamento con la “Seconda motocavalcata delle Margherite, enduro di cuore” in programma il primo maggio 2011.

L'evento, organizzato dall'associazione “Motociclisti aquilani”, sarà un percorso turistico riconosciuto dalla Federazione motociclistica italiana (Fmi).

Per la motocavalcata di enduro, che vedrà la presenza dell'associazioni Enduro Roma, Banda della Marana (Roma), Asd Freerider (Magliano dei Marsi), Motoclub arcobaleno (Castelli) e Il gruppo di Penne, sono attesi di 150 equipaggi.

A presentare il circuito della cavalcata è il presidente dell'associazione “Motociclisti aquilani”, Massimiliano Mari Fiamma. “Da Monticchio – esordisce – il percorso si snoderà verso la Valle Subequana, dal versante ovest alla parte est. Si percorreranno circa 110 chilometri, di cui il 90 per cento su strada sterrata”.

“È prevista – continua – una sosta e ci sarà la possibilità di fare ‘merenda’ con la salsiccia; il pranzo è previsto alle 13.30, ma ovviamente non tutti mangeranno nello stesso momento, dipenderà dagli arrivi. A metà strada i partecipanti avranno la possibilità di fare rifornimento”.

Il presidente Mari Fiamma si sofferma sulla presenza della propria associazione. “In totale – dice – abbiamo 160 iscritti, di cui 36 della sezione fuoristrada, con 6 specializzati in moto cross. Almeno 20 motociclistici faranno parte dello staff e saranno impegnati nel sostegno del percorso, 30 parteciperanno e due si occuperanno nella parte finale della famosa ‘scopa’ cioè del giro di eventuale recupero dei partecipanti”.

“Ovviamente – aggiunge – ogni partecipante dovrà pagare una quota d'iscrizione e parte dell'incasso dell'evento sarà devoluto all'associazione ‘L'Aquila per la vita’ e parte per sostenere i nostri piloti impegnati nelle gare grazie al ‘fondo moto sport’ ”.

“Dopo – conclude – il successo dello scorso anno, abbiamo riproposto questo bellissimo percorso. La nostra regione, come poche in Italia, offre bellissimi tracciati per la nostra disciplina”. (a./.)